

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base dei principi contabili previsti per il bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli Enti Pubblici istituzionali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci presenti nel rendiconto finanziario è stata effettuata ispirandosi ai principi di coerenza e annualità. In particolare, sia per le entrate che per le uscite, sono state riconosciute rilevanti tutte quelle che avevano dato luogo alla formazione di atti di accertamento o impegno attraverso apposite procedure contabili distinguendo poi ogni elemento in ragione della fase contabile nella quale si trovava al termine dell'esercizio 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), salvo quanto specificato in precedenza.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi finanziari

Entrate

La movimentazione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

In particolare, le entrate sono rilevate nel momento in cui danno luogo ad atti di accertamento, a fronte dei quali si iscrive, come competenza dell'esercizio finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

Ogni entrata iscritta in bilancio segue la medesima classificazione cui è improntata la struttura del preventivo finanziario.

Uscite

La movimentazione delle uscite si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

Tutte le uscite sono state quindi iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

L'iscrizione in bilancio presuppone che l'uscita sia ben specificata secondo la classificazione adottata per la redazione del preventivo finanziario.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali - ad eccezione dei fabbricati per i quali non si rileva un deprezzamento in termini di valore economico - sono oggetto di ammortamento, in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per livello funzionale, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. In particolare si rilevano:

qualifica funzionale C2 - n. 1 unità (tempo indeterminato) responsabile ufficio

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) collaboratore amministrativo

qualifica funzionale B2 - n. 1 unità (tempo determinato) impiegato

qualifica funzionale B1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) archivista

BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici enunciati dal Ministero dell'Economia, si compone dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla Gestione

Al rendiconto finanziario sono allegati

Situazione amministrativa

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario, improntato sulla medesima classificazione del preventivo finanziario, riassume le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite.

In particolare, le fonti di finanziamento presentano al 31/12/2014 una consistenza generale delle entrate pari a Euro 973.259, così ripartite:

- ENTRATE CORRENTI	807.542
- PARTITE DI GIRO	165.717
TOTALE ENTRATE	973.259

Pertanto, a fronte di entrate previste complessivamente pari a euro 1.015.448, si sono riscontrate entrate pari a euro 868.356, oltre a residui pari a euro 104.903, con una differenza complessiva pari a euro (-) 42.189.

Dal lato degli impieghi, le uscite complessive sono risultate pari ad euro 1.643.203 così ripartite:

- USCITE CORRENTI	676.228
- USCITE IN C/CAPITALE	184.860
- PARTITE DI GIRO	194.719
TOTALE USCITE	1.055.807

A fronte di uscite previste pari a euro 1.365.897 si sono riscontrate uscite pari a euro 948.108, oltre a residui pari a euro 107.699, con una differenza complessiva pari a euro (-) 310.090.

Si precisa che nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa assunti nell'anno sono relativi all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, interamente finanziate con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale.

Per i relativi dettagli delle movimentazioni finanziarie si rimanda a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto finanziario, nella Situazione Amministrativa e nella Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

	<i>Valore al 31/12/2014</i>	<i>Valore al 31/12/2013</i>	<i>Differenze</i>
Altre	38.513	-	38.513
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.513	-	38.513

Con riferimento alle variazioni intervenute si rileva che le stesse sono interamente costituite dall'implementazione del nuovo sistema informativo dell'ordine, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano così costituite:

	<i>Valore al 31/12/2014</i>	<i>Valore al 31/12/2013</i>	<i>Differenze</i>
Fabbricati	1.044.776	1.004.260	40.517
Altri beni	51.643	52.677	- 1.034
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.096.419	1.056.937	39.482

Con riferimento alle variazioni intervenute si rileva che:

- relativamente ai fabbricati, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla realizzazione di manutenzioni straordinarie della nuova sede che ha comportato il sostenimento di oneri per pari importo;
- le variazioni agli altri beni, costituiti da mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio, dagli incrementi per acquisizioni effettuate nell'esercizio, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Attivo circolante

	<i>Valore al 31/12/2014</i>	<i>Valore al 31/12/2013</i>	<i>Differenze</i>

CREDITI			
Verso clienti	101.125	158.199	- 57.074
Crediti tributari	388	723	- 336
Crediti verso altri	3.366	-	3.366
TOTALE	104.879	158.922	- 54.043
DISPONIBILITA' LIQUIDE			-
Depositi bancari e postali	331.473	411.225	- 79.752
TOTALE	331.473	411.225	- 79.752
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	436.353	570.147	- 133.795

Per il dettaglio dei crediti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Attivi.

PASSIVO

Debiti

D) DEBITI			
Debiti verso fornitori	76.405	56.874	19.531
Debiti tributari	12.382	5.372	7.010
Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza	6.464	5.543	920
Altri debiti	12.413	-	12.413
TOTALE DEBITI (D)	107.664	67.789	39.875

Per il dettaglio dei debiti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Passivi.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione, complessivamente pari a euro 745.940 risulta così costituito:

- Ricavi delle prestazioni, pari a euro 631.738, interamente costituiti dalle quote iscritti di competenza dell'esercizio;
- Altri ricavi, pari a euro 114.203, costituiti dagli altri proventi residuali oltre ai proventi derivanti riaddebito agli iscritti degli oneri relativi alla realizzazione dei corsi di formazione organizzati dall'Ordine, pari a 103.071.

Costi della Produzione

I costi della produzione pari a euro 744.065, risultano così costituiti:

- Costi per servizi, pari a euro 276.220; nel dettaglio:

Servizi comunicazione ordine	29.991
Servizi di consulenza	40.784

Servizi amministrativi e generali	59.653
Servizi di manutenzione e assistenza	6.031
Oneri diversi di gestione	20.363
Collaborazioni esterne segreteria	4.948
Organizzazione convegni e seminari	11.378
Oneri per corsi agli iscritti	103.071

- Costi per il personale, pari a euro 149.416; nel dettaglio:

Salari e stipendi	119.769
Oneri sociali	29.567
Altri costi del personale	79

- Ammortamenti, pari a euro 22.270

- Oneri diversi di gestione pari a euro 296.159; nel dettaglio:

Attività culturali ordine	2.750
Quote di competenza CNI	169.175
Rimborsi e spese consiglieri	32.722
Oneri partecipazione congresso nazionale	51.512
Contributi ordinari strutture esterne OIC	40.000

A fronte di una differenza tra valori e costi della produzione pari a euro (+) 1.875, si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 2.779, oneri straordinari pari a euro (+) 29.996 e imposte di competenza (IRES/IRAP) pari a euro (-) 15.064.

Con riferimento agli oneri straordinari si rileva che tra gli stessi trovano allocazione - tra gli altri - il parziale stralcio di residui attivi iniziali per euro 661 derivanti da quote pregresse dovute dagli iscritti divenute inesigibili.

Con riferimento ai proventi straordinari si rileva che tra gli stessi trovano allocazione - tra gli altri - il parziale stralcio di residui passivi iniziali per euro 44 e lo storno di quote TFR erroneamente accantonate pari a euro 30.666.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Gaetano Nastasi

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola